

IL GIORNALE DELL'
ARCHITETTURA

Città&Territorio Concorsi Edilizia&Mercato Formazione Informatica Libri Mostre Musei Paesaggio Professione Restauro Tecnologia

Abbonamenti Contatti Pubblicità Newsletter RSS



9 luglio 2010

RICERCA

FORMAZIONE E PROFESSIONE

L'Ordine di Torino rivela le architetture

1 luglio. Sono state assegnate le targhe per le «**Architetture Rivelate 2010**», VII edizione, il premio annuale alla qualità del progetto per le realizzazioni nel territorio torinese istituito dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino e della Fondazione OAT, con il patrocinio della Provincia di Torino. Sono stati premiati:

Gustavo Ambrosini, Cristiana Catino, Paola Gatti, Carlo Grometto, Mauro Penna (Negozio Blu Architetti Associati), Enrica Pagliano, Gian Vittorio Porasso (Studio P167 Architetti Associati) per l'**Edificio residenziale di Viale Callet 16 a Bardonecchia (To)**; «Progetto caratterizzato da rigoroso impianto compositivo e precisi particolari costruttivi che conferiscono all'edificio un'immagine accattivante e un corretto inserimento nell'intorno».

Jean-Pierre Buffi & Marianne Buffi, Hugh Dutton Associés (HDA), per la Centrale termica-teleriscaldamento di Corso Ferrucci 123/A, Torino; «Brillante intervento scenografico, diurno e notturno, che qualifica la ingombrante presenza della macchina tecnologica nel nuovo contesto urbano di Spina 2».

Antonio Besso-Marcheis per il restauro della Lavanderia a vapore e allestimento del Centro Coreografico Internazionale nel complesso della Certosa Reale di Collegno, in Corso Pastrengo, Collegno (To); «Intervento di grande sobrietà ed esemplare eleganza in cui le componenti tecniche ed impiantistiche richieste dalle nuove funzioni valorizzano la sorprendente spazialità interna della preesistenza».

Stefano Cerruti, Giovanni Ricciuti, Davide Valle (BSA BottegaStudioArchitetti), Massimo Giacosa, Marina Palitto (giacosapalittoarchitetti), per Parma#33, in Via Parma, Torino; «Interessante intervento di riplasmazione di una modesta preesistenza tipicamente torinese, reinterpretata con coerenti tecnologie e disinvolute soluzioni distributive».

Gianluca Cosmacini, Alessandro Fassi, ideazione artistica di Piero Gilardi, per il PAV - Parco Arte Vivente, Centro Sperimentale d'Arte Contemporanea in Via Giordano Bruno 31, Torino; «Esempio sperimentale di recupero a nuove attività di interesse collettivo delle aree di frangia risultanti dal rinnovo edilizio urbano, un parco caratterizzato da un interessante mix espressivo e funzionale con il contributo innovativo di competenze artistiche, botaniche, architettoniche e tecnologiche».

Gianfranco Fasana, Maria Carla Lenti, Giuseppe Valardo, Gian Pio Zuccotti, Giovanna Maria Zuccotti per la Chiesa di Santa Teresa di Gesù Bambino e il suo complesso parrocchiale, in Via Giovanni da Verazzano 48, Torino; «Lo spazio liturgico è una delle realizzazioni più significative e mature dell'architettura di chiese del dopoguerra e della stagione del concilio Vaticano II; la torre campanaria e la geometria della copertura qualificano il paesaggio del quartiere, ridisegnato dalle recenti trasformazioni urbane».

Carlo Novarino, Sebastiano Ciavarella, Antonio De Rossi, Massimo Crotti, Liliana Bazzanella, Marie-Pierre Forsans, per La Città Universitaria della Conciliazione, in Via Fratel Prospero 41, Grugliasco (To); «Significativa sperimentazione della tipologia a corte in un edificio pubblico di grandi dimensioni che realizza un'offerta di spazi aperti e chiusi di notevole qualità abitativa e un riconoscibile contributo alla riqualificazione del difficile contesto urbano in cui il complesso è inserito».

La cerimonia si è tenuta presso Palazzo Carignano a Torino, contestualmente all'assegnazione del premio «**Contech Award 2010**», destinato ad un architetto piemontese e autore del miglior progetto di domotica realizzato con l'utilizzo dei componenti e dei sistemi a catalogo BTicino.

Contech è il concorso, giunto alla terza edizione, promosso da BTicino in collaborazione con l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Torino e con il patrocinio della Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta.. Il premio è stato attribuito all'**architetto Giancarlo Primatesta**, dello studio di architettura Primatesta di Armeno (NO), per il progetto **Villa Tea, Complesso residenziale a Borgomanero (NO)**. Il lavoro è stato premiato per la capacità d'integrazione dell'utilizzo

GLI ALTRI ARTICOLI DI FORMAZIONE E PROFESSIONE

È morto Carlo Aymonino

Al via la terza edizione degli Holcim Awards

Vanity Fair's World Architecture Survey

Cambia il vertice di Confindustria Finco

Lavazza sceglie Zucchi nel concorso a inviti per il suo nuovo quartier generale

La prima edizione europea di Solar Decathlon premia gli Stati Uniti

Geometri all'attacco

Summer schools: un'agenda per l'estate

In un paese che cambia (nessuno capisce come) la prevedibile «tenure-track» delle facoltà di Architettura

Che cosa succederà? Regna una sovrana incertezza



domotica (per la sicurezza, il comfort e il contenimento dei consumi) e dell'attenzione agli aspetti architettonici. **Due**, infine, le **menzioni speciali**: la prima è stata attribuita all'**architetto Caterina Tiazzoldi**, dello studio Nuova Ordentra, per il progetto **Toolbox, Torino Office Lab & Coworking**, per l'innovazione nell'utilizzo delle potenzialità della domotica a sostegno di forme di lavoro innovative, temporanee e frammentate (pur non avendo previsto l'utilizzo esteso della domotica BTicino); menzione speciale anche per l'**architetto Marco Minari, l'ing. Cosimo Valente e l'ing. Marco Surra** per il progetto **Rivoli garden, Complesso residenziale a Rivoli (TO)**, per la completezza dell'utilizzo della domotica in un intervento residenziale di grandi dimensioni.

edizione online, 2 giugno 2010



© Umberto Allemandi & C. spa